



XVI LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 60 DEL 12/10/2022

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri AGGRAVI BRUNOD, FOUDEZ GROSJACQUES, GUICHARDAZ, LAVY e RESTANO.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Approvazione dei verbali n. 58 del 12 settembre 2022 (sommario) e n. 59 del 15 settembre 2022 (sommario e integrale).

Proponente la Giunta regionale (Presidente Della Regione)

3) Disegno di legge n. 76, presentato in data 28 settembre 2022, concernente: "Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022.". **Nomina del relatore.**

4) Audizione dell'Assessore alle Finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, MARZI, in merito al Piano di Tutela delle Acque della Valle d'Aosta. (PTA).

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6483 in data 6 ottobre 2022.



Il Presidente CHATRIAN propone di esaminare il punto iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.07 l'Assessore alle Finanze, Innovazione, Opere pubbliche e territorio, MARZI e l'Ing. ROCCO, Coordinatore dello stesso Assessorato prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO, MARZI, IN MERITO AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA VALLE D'AOSTA. (PTA).

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento ricordando che il gruppo Progetto Civico Progressista ha fatto pervenire ulteriori osservazioni.

L'Assessore MARZI rammenta di aver già presentato in Commissione il Piano di tutela delle acque (PTA) e ritiene, in considerazione del fatto che sono state presentate delle osservazioni, procedere ad una disamina delle stesse.

L'Ing. ROCCO riferisce che le ultime osservazioni presentate dal gruppo PCP dovranno essere analizzate e successivamente discusse in una prossima seduta.

Informa di aver valutato le osservazioni presentate nel mese di luglio dai gruppi PCP e Lega Vda ed evidenzia che quelle del PCP sono molto puntuali, mentre quelle della Lega trattano argomenti generali.

Premettendo che il PTA è un piano destinato a definire il quadro delle azioni e delle misure possibili per garantire la qualità delle acque, fornisce alcune informazioni in merito al concetto di qualità delle stesse.

Procede ad una disamina delle osservazioni, iniziando da quelle del gruppo PCP, facendo rilevare in primo luogo che il PTA fissa degli obiettivi che sono definiti a priori e cita, ad esempio, il deflusso ecologico che viene imposto a tutte le derivazioni a prescindere dell'obiettivo energetico che ci si è posti.

Analizza l'osservazione all'articolo 10 relativa alle aree a specifica destinazione e particolare tutela fornendo informazioni di natura tecnica.

Precisa che l'osservazione all'articolo 21 è prettamente legata alla formulazione dello stesso e spiega le motivazioni che hanno portato ad individuare tale formulazione.

Prosegue nell'analisi delle osservazioni soffermandosi con particolare attenzione su quella all'articolo 22, inerente al coutilizzo, valutando le diverse problematiche derivanti da tale tipologia di utilizzo.



Affronta l'osservazione di cui all'articolo 23 relativamente al deflusso ecologico, facendo rilevare che l'argomento risulta essere quello più attenzionato; fornisce alcune informazioni in merito alle possibili deroghe che possono essere concesse in situazioni di crisi idriche.

Approfondisce le tematiche inerenti al deflusso ecologico fornendo informazioni relative ai criteri di definizione del succitato deflusso.

Affronta la problematica dell'individuazione delle cosiddette aree non idonee per la localizzazione di impianti idroelettrici, sottolineando che la stessa è stata ampiamente dibattuta nella redazione del PTA.

Riferisce che nel PTA sono state inserite le cartografie delle aree non idonee; evidenzia che attualmente vi sono delle derivazioni sia idroelettriche che agricole in tali aree e sulle quali si dovranno fare le dovute valutazioni. Precisa, inoltre, che gli articoli 36 e 37 fissano il principio di tutelare i prelievi esistenti.

Fornisce informazioni in merito ai criteri adottati nella valutazione delle domande di variante e di potenziamento delle derivazioni d'acqua che vengono presentate.

Analizza il funzionamento del metodo ERA evidenziandone i punti di forza e di debolezza.

* * *

Alle ore 10.35 l'Assessore MARZI, l'Ing. ROCCO e il Consigliere RESTANO lasciano la sala di riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 76, PRESENTATO IN DATA 28 SETTEMBRE 2022, CONCERNENTE: "SECONDA LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2022.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente CHATRIAN propone il Consigliere JORDAN come relatore del disegno di legge in oggetto e suggerisce di calendarizzare nella prossima seduta le audizioni del Presidente della Regione e degli Assessori competenti per gli articoli assegnati alla III Commissione.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 58 DEL 12 SETTEMBRE 2022 (SOMMARIO) E N. 59 DEL 15 SETTEMBRE 2022 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *



La Commissione sospende i lavori dalle 10.38 alle 10.48. Alle 10.48 l'Assessore MARZI e l'Ing. ROCCO prendono di nuovo parte alla riunione e riprende l'audizione in merito al PTA.

* * *

L'Ing. ROCCO fornisce informazioni rispetto alla revisione dei files e delle osservazioni presentate in sede di VAS.

Procede alla disamina delle osservazioni presentate dal gruppo Lega Vda facendo rilevare che l'osservazione n. 3, relativa al metodo ERA, è già stata affrontata in precedenza; illustra le motivazioni che non consentono un'analisi congiunta del PTA e del PEAR, di cui all'osservazione n. 4.

Fornisce informazioni rispetto al coinvolgimento degli stakeholder nel procedimento di predisposizione del PTA e all'analisi economica che accompagna il PTA che dovrà tener conto dell'evoluzione del PEAR.

Affronta la tematica del bilancio idrico specificando che lo stesso è lo strumento attraverso il quale si confrontano le disponibilità idriche con le esigenze che si manifestano; fornisce informazioni in merito al lavoro svolto dall'ARPA nella definizione del quadro delle disponibilità idriche e alle criticità presenti nell'individuazione delle esigenze soprattutto legate ai prelievi a scopo irriguo.

Riferisce in merito alla situazione dell'aggiornamento dei cosiddetti antichi diritti per i prelievi irrigui in nuove concessioni.

Procede alla disamina dell'osservazione n. 14, connessa alla realizzazione dei bacini, evidenziando che, per ipotizzare un programma di bacini, è necessario acquisire dei dati molto dettagliati che consentano di abbozzare un piano per l'individuazione delle aree nelle quali intervenire.

Fornisce ulteriori precisazioni in merito alla tematica dei bacini affrontando la questione del dimensionamento, dell'ubicazione e del reperimento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione.

Ritiene che, oltre ad ipotizzare la realizzazione di bacini, la crisi idrica debba essere affrontata prioritariamente con il tentativo di ridurre le perdite nei canali di adduzione dei sistemi di irrigazione.

Precisa, relativamente all'osservazione n. 8, che le schede relative ai costi degli interventi saranno aggiornate alla luce dei nuovi finanziamenti sia nell'ambito PNRR che dei fondi europei; fornisce, inoltre, precisazioni in merito all'osservazione n. 9 relativa al giudizio di qualità dei corpi idrici.

Affronta l'osservazione n. 10 precisando che il PTA è lo strumento di tutela della naturalità dei corpi idrici e si pone l'obiettivo di tutelare la qualità dell'ecosistema fluviale.

Puntualizza che si deve obbligatoriamente tener conto che oggi è in fase di aggiornamento uno strumento di tutela dei corsi d'acqua su un ambito territoriale che ha risentito della realizzazione dei Rus, nel secolo scorso, della realizzazione degli impianti idroelettrici e dei grandi interventi di difesa dalle piene quale risposta allo sviluppo degli insediamenti abitativi ed industriali fatti sul territorio valdostano.



* * *

Alle ore 11.25 i Consiglieri AGGRAVI e BRUNOD lasciano la sala di riunione.

* * *

Procede alla disamina delle osservazioni n. 12, facendo presente che l'utilizzo storico e paesaggistico delle acque del Rus rientrano nella valenza culturale e turistica dei sistemi di trasporto delle acque, e n. 13 evidenziando che la novità del PTA è quella di legare fortemente l'obiettivo di riqualificazione ecosistemica dei tratti dei corsi d'acqua alla fruizione sportiva, turistica e ricreativa.

Affronta le osservazioni n. 15, fornendo alcune informazioni in merito agli interventi inerenti alla protezione del rischio idrogeologico, e n. 16 precisando le modalità adottate per la quantificazione del fabbisogno idrico per l'irrigazione.

Procede alla disamina delle osservazioni n. 17 e n. 18 ribadendo l'importanza di avere dei misuratori che quantifichino il prelievo effettivo e di incentivare il coutilizzo della risorsa idrica.

Affronta, infine, il punto relativo alla disciplina delle operazioni di svaso e di spurgo dei bacini.

Segue un breve dibattito sull'argomento nel corso del quale intervengono il Presidente CHATRIAN, la Consigliera MINELLI, il Consigliere CRETIER e l'Ing. ROCCO.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 15 novembre 2022